

L'AQUILA: NON VEDENTI, SUCCESSO PER CORSO DEL ROTARY SU USO SMARTPHONE

11 Giugno 2016



L'AQUILA – Il primo corso di formazione ed aggiornamento su informatica e tecnologie assistive per ipo e non vedenti sull'uso di smartphone e tablet, organizzato dal Rotary Club dell'Aquila di concerto con l'Unione italiana ciechi e patrocinato dal Distretto 2090 Rotary, ha riscosso un notevole successo.

I posti a disposizione erano 15 ma sono giunti all'Aquila provenienti dalle altre località abruzzesi e dal Molise ben 16 partecipanti accompagnati dai rispettivi tutor.

Dopo i rituali saluti del Governatore del Distretto, del segretario Regionale e provinciale dell'Unione italiana ciechi, hanno preso la parola il presidente del Rotary Club L'Aquila, l'avvocato Luca Bruno e il presidente incoming, il professor Massimo Casacchia, che hanno introdotto i lavori.

Gli istruttori del corso hanno prestato la loro opera a titolo completamente gratuito.

È stato chiarito – si legge in una nota – che il tema del corso era l'illustrazione delle tecnologie “assistive”, non “assistite”.

Il termine “tecnologie assistive” deriva dall'inglese “assistive technology” e sostituisce la parola “ausilio”, dal retrogusto discriminante e mirato a marcare una netta distinzione rispetto a normodotati.

Le tecnologie assistive sono strumentazioni e soluzioni tecniche, hardware e software, che permettono alla persona disabile, superando o riducendo le condizioni di svantaggio, di accedere alle informazioni e ai servizi erogati dai sistemi informatici.

Ciò si realizza attraverso particolari strumenti che consentono di convertire l'informazione non accessibile all'utente nel formato standard in un diverso formato (la barra Braille, la sintesi vocale, il riconoscitore vocale) o che offrono un modo d'uso dei dispositivi di input adeguato alle speciali necessità della persona (mouse speciali, tastiere speciali, ingranditori di testo sullo schermo).

All'esito della giornata sono stati consegnati attestati e diplomi di partecipazione a tutti i partecipanti.